



## CODICI

Tipo scheda OA

## CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00001499

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello 28

Codice bene radice 00001499

## RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

Codice bene 395

## OGGETTO

### OGGETTO

Oggetto disegno

Identificazione elemento d'insieme

## SOGGETTO

Soggetto paesaggio marino

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

|           |       |
|-----------|-------|
| Provincia | FC    |
| Comune    | Forlì |
| Località  | Forlì |

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

|                                       |                                           |
|---------------------------------------|-------------------------------------------|
| Tipologia                             | museo                                     |
| Qualificazione                        | civico                                    |
| Contenitore                           | Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi" |
| Complesso monumentale di appartenenza | Palazzo del Merenda                       |
| Denominazione spazio viabilistico     | Corso della Repubblica, 72                |

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

## INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

|        |      |
|--------|------|
| Numero | 1504 |
|--------|------|

## CRONOLOGIA

## CRONOLOGIA GENERICA

|                    |         |
|--------------------|---------|
| Secolo             | sec. XX |
| Frazione di secolo | metà    |

## CRONOLOGIA SPECIFICA

|    |      |
|----|------|
| Da | 1940 |
| A  | 1960 |

## DEFINIZIONE CULTURALE

## AUTORE

|                                       |                 |
|---------------------------------------|-----------------|
| Autore                                | Angelini Pietro |
| Dati anagrafici / estremi cronologici | 1888/ 1977      |
| Sigla per citazione                   | S08/00008100    |

## DATI TECNICI

|                   |                        |
|-------------------|------------------------|
| Materia e tecnica | carta/ gessetto seppia |
|-------------------|------------------------|

## MISURE DEL MANUFATTO

|           |      |
|-----------|------|
| Altezza   | 21.5 |
| Larghezza | 30.8 |

## DATI ANALITICI

## DESCRIZIONE

|                          |                                                                                                                                                              |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Indicazioni sull'oggetto | Una spiaggia (o una baia) con dune, una barca, un ombrellone e alcune figurette. Linee dolcemente ondulate. Nel fondo, oltre il mare, una linea di montagne. |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Posizione

retro, in basso a destra

Trascrizione

n. 15

Notizie storico-critiche

Pittore autodidatta nasce a Forlì 27/12/1888, dal 1930 vive a Roma dove muore il 19/07/1977. Figlio di una famiglia povera, ebbe una giovinezza misera e senza istruzione. Parte a tredici anni da Forlì "...trascinato da una forza che non sapevo spiegarmi" come scrive lo stesso artista. Quindi lo vediamo decoratore di stoffe e fotografo a Lione, pittore con Modigliani a Parigi e a Cremieux, allievo ed esecutore testamentario di Vittore de Grubicy de Dragon a Milano, amico di Arturo Toscanini, Rodin, Rosso, Tosi, Guidi e Carrà suo recensore nel '25. Durante il primo ritorno a Forlì nel 1909 riannoda i rapporti di amicizia con Benito Mussolini che aveva conosciuto da ragazzo. Nel 1912 partecipa con il quadro "Il fuoco" alla mostra Curlandese a Bologna. Nel 1925 a Milano, allestisce alla Famiglia Romagnola una mostra personale recensita da Carlo Carrà, che lo afferma tra i più significativi acquarellisti italiani. Partecipa alle Biennali di Venezia del 1928 e del 1932, alla prima Quadriennale di Roma del 1941. Seguono anni di successo tra Milano e Roma. Nel 1936 è coinvolto in un grave incidente ferroviario; la sua pittura si tinge in questi anni di accenti tristi e nostalgici. Lascia gallerie e mercanti e si chiude in un riservato esilio artistico rotto solo due volte nel 1955 e 1972 con le mostre personali organizzate dalla Pinacoteca di Forlì. Le varie influenze stilistiche con cui venne in contatto nel suo peregrinare per l'Europa (impressionismo, divisionismo, cubismo, classicismo) lasciano l'impronta su varie opere ma restano ai margini della vasta produzione di acquerelli, in particolare paesaggi, di cui fu maestro.

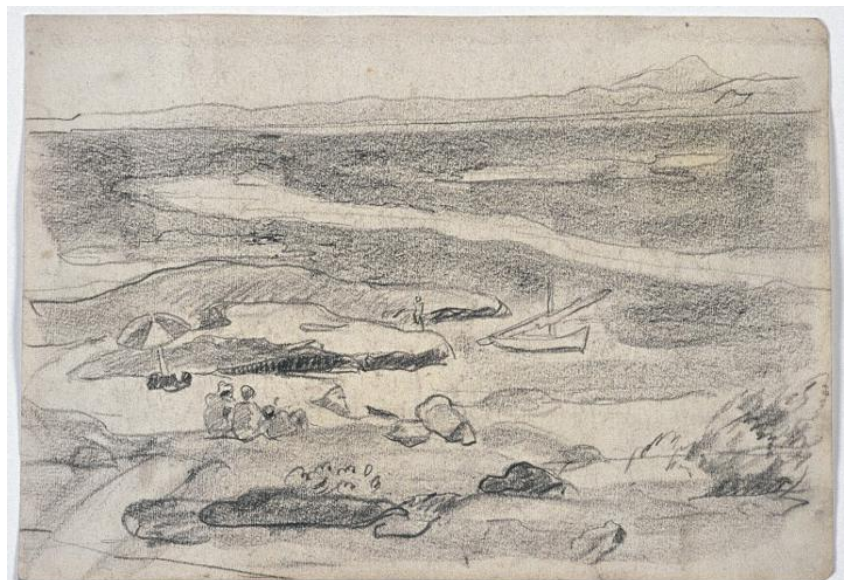
## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2004

Nome Sibilia A.

## ANNOTAZIONI

Osservazioni Il numero riportato sul retro del disegno è cerchiato. Il disegno è parte di una cartella di schizzi presumibilmente riconducibili ad un unico blocco.